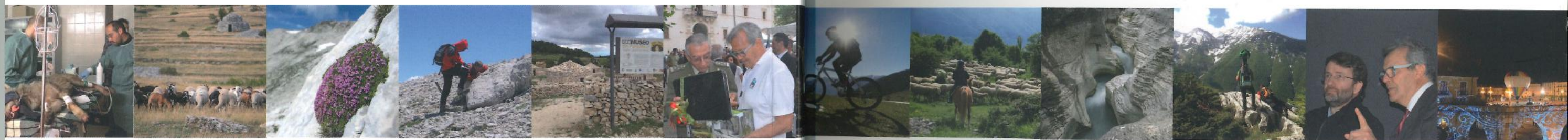




www.parcomajella.it

2012/2017

un racconto per immagini





GESTIONE DELLA FAUNA

Il Lupo appenninico, l'Orso Bruno Marsicano e il Camoscio Appenninico sono certamente tra le specie più note del Parco, a questi se ne affiancano numerosissime altre di vertebrati ed invertebrati, con la presenza di tante rarità.

Il Cervo, il Capriolo, il Gatto Selvatico, la Martora, e tra gli uccelli l'Astore, l'Aquila Reale ed il Falco Pellegrino, mentre tra gli anfibi l'Ululone Appenninico, la Salamandra Appenninica e la rarissima Salamandra di Savi, sono i rappresentanti della fauna del Parco.

I progetti LIFE e le attività ordinarie di gestione della fauna selvatica, hanno reso il Parco un modello di riferimento in Italia ed in Europa, anche grazie ai numerosi successi ottenuti nei processi di reintroduzione e ripopolamento delle varie specie.



2012/2017

PROGETTO LIFE WOLFNET 2.0 PER LA TUTELA DEL LUPO

PSR MIS. 3.2.3. - REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SIC

ISTITUZIONE DI UN UFFICIO VETERINARIO E ZOOTECCIA

Grazie al potenziamento professionale e tecnologico, le criticità di gestione della fauna selvatica si sono ancorate a nuovi modelli e modalità d'intervento, rendendo il Parco della Majella all'avanguardia nello scenario Nazionale e mondiale.

MONITORAGGIO NATURALISTICO E SANITARIO DELLE POPOLAZIONI DI ANFIBI DI INTERESSE COMUNITARIO

STUDIO SULLA LEPRE ITALICA

Definizione areale di presenza nel Parco.

PROGETTO LIFE "COORNATA" PER LA TUTELA DEL CAMOSCIO

Il camoscio è tornato ad essere un frequentatore delle vette del Parco. I progetti di conservazione hanno consentito alla Majella di essere tra i soggetti più attivi per le attività di ripopolamento.

INDENNIZZI DANNI FAUNA SELVATICA

Nell'ultimo quadriennio, per i soli indennizzi alle attività agricole è stato liquidato un importo medio superiore a 200.000 €/anno, relativi a circa 470 denunce di eventi dannosi ogni anno, gestiti e georeferenziati con un adeguato software sviluppato dall'Ente.

PROGRAMMA DI STUDI ENTOMOFAUNA SAPROXILICA

Indagini sulle tre specie di coleotteri in Direttiva habitat Cerambyx cerdo, Osmoderma eremita e Rosalia alpina.

APICOLTURA

Sono stati condotti studi sulla qualità ambientale utilizzando le api e il miele come indicatori.

E' stata redatta la "Carta delle potenzialità mellifere" del Parco e condotti studi di caratterizzazione geografico-qualitativa dei mieli.



GESTIONE DELLA FAUNA

IL LUPO APPENNINICO

Studi di grande importanza sono stati condotti dal punto di vista ecologico e gestionale mediante la cattura e applicazione di radiocollari GPS a 13 lupi appartenenti a diversi branchi del Parco.

La ricerca ha consentito di ottenere numerosi e significativi risultati sulle aree frequentate dal carnivoro, sulla dieta, su aspetti di interazione con le attività antropiche che non sarebbero venuti alla luce con il monitoraggio tradizionale.

Lo staff del Parco è tra i gruppi di lavoro che a livello internazionale ha contribuito maggiormente alla conoscenza gestionale del lupo ed è spesso invitato a tenere relazioni e corsi di formazione in ambito nazionale e internazionale.



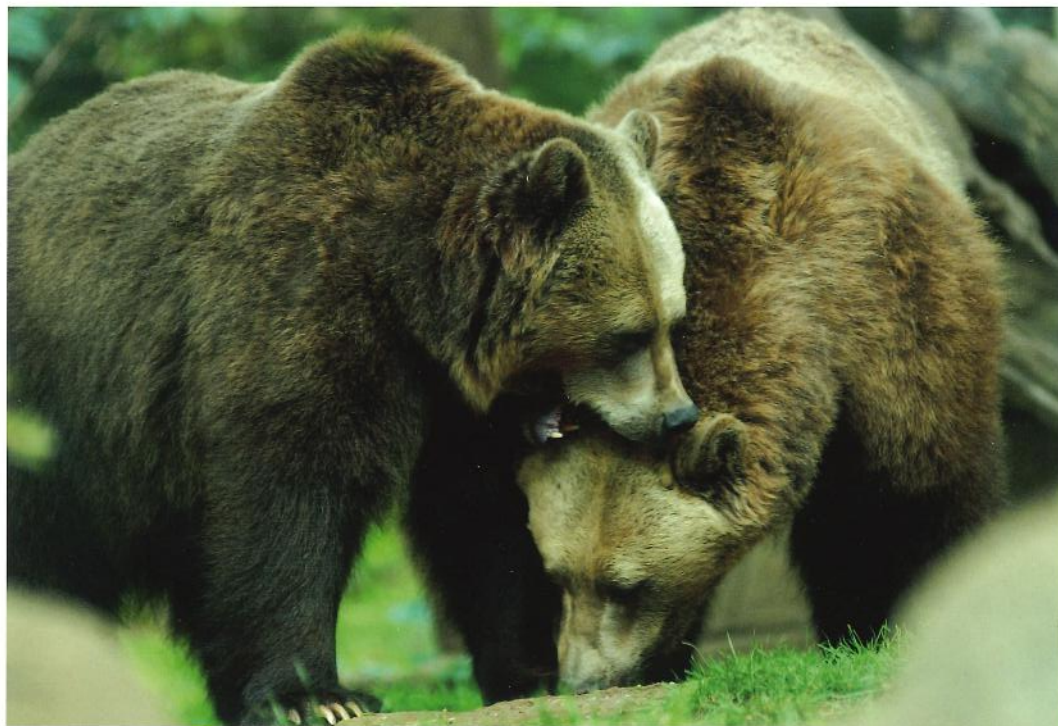
2012/2017



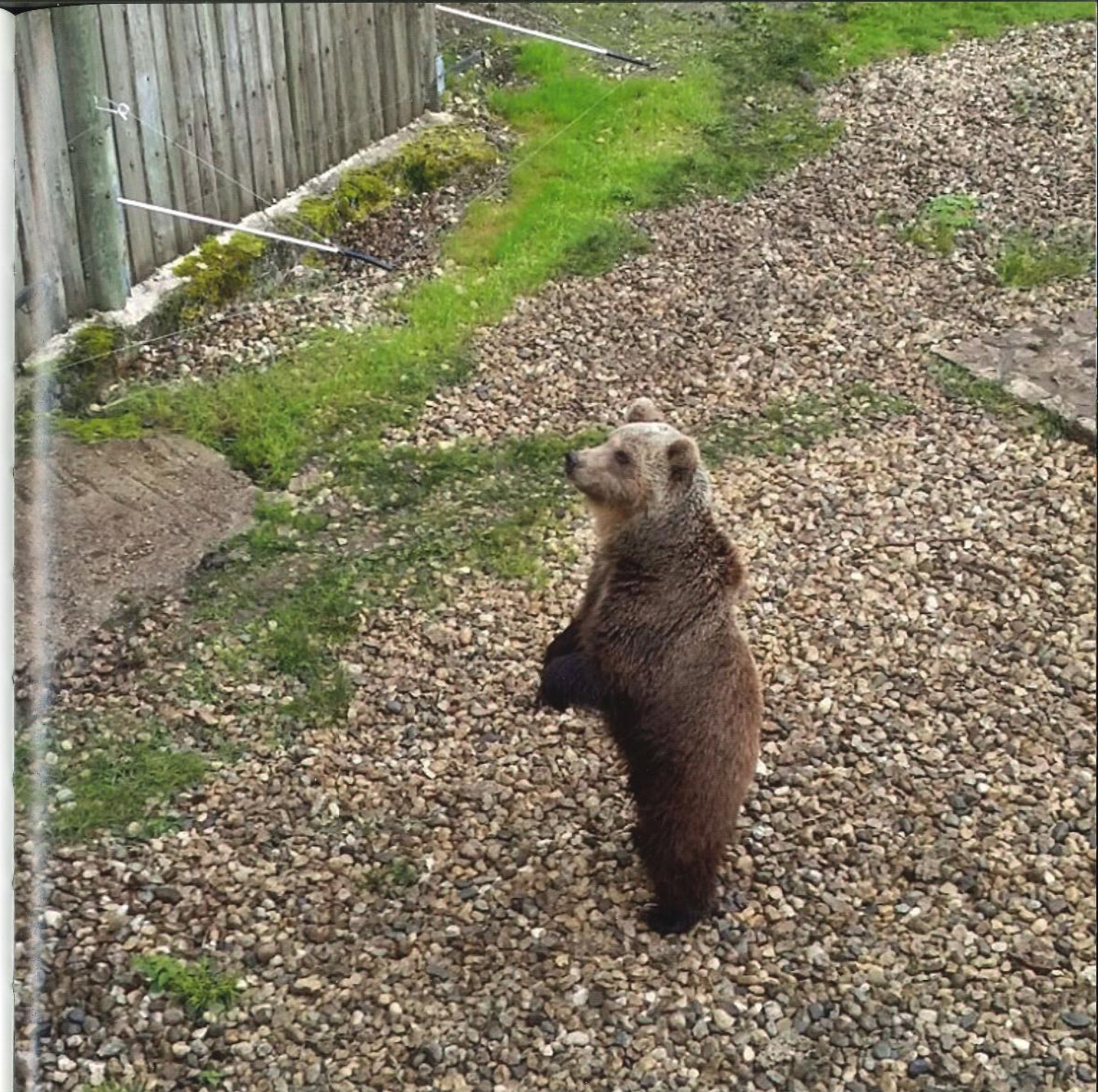
GESTIONE DELLA FAUNA

L'ORSO BRUNO MARSICANO

Sono ben 13 gli animali diversi di cui, grazie alle attività di monitoraggio e alle analisi del DNA, è stato possibile accertarne la presenza. Tra questi ancora più rilevante è la presenza di almeno due femmine in età riproduttiva e nel 2014 per la prima volta è stato possibile accertare la nascita di 2 cuccioli all'interno del Parco. Il monitoraggio genetico insieme alle catture per il posizionamento di collari GPS, alle attività di prevenzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura, alla dissuasione su animali problematici, e in questi ultimi mesi processi di comunicazione e mediazione culturale, sono alcune delle attività che il Parco sta portando avanti per far sì che il suo territorio protetto possa ospitare un numero sempre più alto di orsi, riducendo i conflitti con le popolazioni, e contribuire così in maniera significativa e fondamentale alla sopravvivenza a lungo termine di questo animale simbolo delle montagne dell'Appennino.



2012/2017

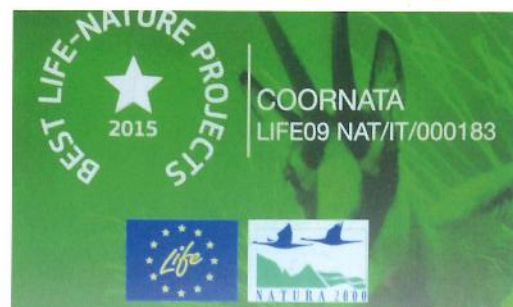


GESTIONE DELLA FAUNA

IL CAMOSCIO APPENNINICO

Nel 1992 furono rilasciati una trentina di camosci nelle montagne che sarebbero poi diventate il cuore del Parco Nazionale della Majella; nel 2016 durante i monitoraggi e i censimenti condotti dal personale del Parco ne sono stati contati oltre 1000, rappresentando così quella della Majella, la popolazione più numerosa di questo animale esclusivo delle vette più alte dell'Appennino centrale. La rapida crescita e il processo di colonizzazione delle alte quote della Majella hanno portato il camoscio a essere presente in tutte le aree idonee del Parco.

L'ottimo stato di salute di questo nucleo, determinato dalla elevata idoneità ambientale e dalle scelte gestionali, hanno permesso, attraverso un Progetto Europeo - per il quale il Parco ha ricevuto dall'Unione Europea il prestigioso "Award Best Life Nature Project" - di contribuire in maniera fondamentale alla creazione di due nuove popolazioni in altrettante aree protette, con i camosci catturati in natura in Majella e rilasciati nelle nuove aree, a garanzia del futuro di questa sottospecie endemica che svolge un ruolo fondamentale negli equilibri ecologici delle praterie e aree rocciose di alta quota.



2012/2017



COESISTENZA CARNIVORI E ATTIVITÀ ANTROPICHE

Il Progetto Life WOLFNET di cui il Parco è stato capofila ha conseguito risultati notevoli per la tutela del lupo appenninico che hanno avuto un'eco internazionale (es. attività di formazione effettuata per molte aree protette e amministrazioni nazionali, partecipazione, su invito, al Congresso Internazionale di Wolfsburg, Germania). L'attuazione dell'after Life Plan approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 del 23/09/2015 è stata finalizzata allo sviluppo delle migliori pratiche attuate dal Parco negli ultimi anni nel campo della coesistenza lupo/zootecnica e all'implementazione di metodi e sinergie operative di carattere innovativo. Ciò allo scopo di migliorare lo status di conservazione del lupo soprattutto in relazione alla continua evoluzione del suo rapporto con l'uomo. Le principali azioni sono state indirizzate oltre che al miglioramento dei sistemi di indennizzo e di prevenzione, alla riduzione degli elementi di criticità per i siti e nei periodi riproduttivi, alla tutela sanitaria, alla prevenzione e repressione degli atti di persecuzione. Alle suddette attività si affiancano anche iniziative di comunicazione e sensibilizzazione. L'assistenza degli allevatori e la prevenzione delle situazioni di conflitto, effettuata attraverso diversi incontri con gli allevatori stessi e il progetto di "restituzione" della pecora predata e l'avvenuta costituzione del "gregge del Parco" è stata mantenuta con il Progetto Qualità per la zootecnica.



2012/2017



SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO ECOLOGICO DELLE ATTIVITÀ PASTORALI TRADIZIONALI

Con la predisposizione di misure di salvaguardia e di valorizzazione della zootecnia estensiva nel Parco Nazionale della Majella, in seno al Progetto Qualità, tuttora in via di attuazione, si sta promuovendo il recupero della centralità del ruolo che le produzioni agro-zootecniche di qualità e gli imprenditori agricoli assumono nella gestione del territorio del Parco.

Le attività messe in atto, in coerenza con il disposto normativo della 394:

- incentivi per i trattamenti sanitari profilattici ed antiparassitari (sono previsti rimborsi del 50% sulle spese sanitarie ritenute utili al fine del miglioramento dello stato sanitario dei pascoli condivisi con le popolazioni di selvatici oggetto di tutela);
- acquisto dei capi ovicapri a fine carriera per l'alimentazione dei soggetti delle aree faunistiche al fine di favorirne la sostituzione nel gregge (il bestiame da scartare ogni anno, a fine carriera, viene ritirato, previa macellazione in mattatoio autorizzato e utilizzato per l'alimentazione dei soggetti di lupo ed orso detenuti rispettivamente nelle aree faunistiche di Pretoro, Palena e Popoli). Gli allevamenti ovicapri che usufruiscono di questa azione sono sottoposti a monitoraggio sierologico.
- Contributi per il miglioramento genetico del gregge.



2012/2017





GESTIONE DELLA FLORA

Quasi un terzo dell'intera flora italiana, più di centoquaranta entità endemiche. Sono questi i numeri che rendono unico il patrimonio di biodiversità vegetale del Parco Nazionale della Majella, studiata e censita dall'inizio dell'Ottocento, fino a coniare l'epiteto specifico di "magellensins" per molte specie.

La Centaura di Tenore, la Pinguicola di Fiori e la Soldanella del Calcare sono le specie che rappresentano in via esclusiva la flora del Parco, grazie al loro areale di distribuzione ristretto all'interno del suo territorio. Con i suoi giardini botanici e le numerose attività di ricerca, il Parco Nazionale della Majella rappresenta un punto di riferimento internazionale di tutti gli appassionati della flora appenninica.



2012/2017

INDEX SEMINUM

Nei giardini botanici si è proceduto annulamente alla redazione dell'Index seminum e alle attività di scambio di semi con altri giardini botanici nazionali e internazionali.

REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

RICERCHE SULLA FLORA VASCOLARE DEL PARCO

RICERCHE SULL'ECOLOGIA DELLA GERMINAZIONE

Su specie vegetali rare e/o endemiche presso la banca del germoplasma del Parco.

RICERCHE SULLA BIODIVERSITÀ DEI LICHENI NEL PARCO

PROGETTO INTERNAZIONALE "GLORIA"

Protocollo d'intesa con l'Accademia di Scienze dell'Austria per il supporto logistico e tecnico-scientifico.

RICERCHE SULLA COMPOSIZIONE BIOCHIMICA DI PIANTE ENDEMICHE

CHECKLIST DEI MACROFUNGHI

Redazione del primo elenco conoscitivo della flora fungina del Parco.

STUDIO DELLA DINAMICA VEGETAZIONALE

Effettuato nella faggeta incendiata nel territorio di Roccamorice.

STUDIO DELLA CAPACITÀ DI SEQUESTRO DEI SERBATOI DI CARBONIO

Effettuato nei boschi di faggio nel territorio del Parco.

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA MILLENNIUM SEED BANK (KEW GARDEN - LONDRA)

Per la spedizione di duplicati di accessioni di semi di tutte le specie rare meritevoli di protezione conservate presso la Majella Seed Bank.

SUMMER SCHOOL "TURISMO, BIODIVERSITÀ, HERITAGE"

Rivolta ad operatori turistici e giovani imprenditori operanti nel territorio.

STAGE DI MONITORAGGIO DEGLI HABITAT

Direttiva 43/92/CEE

WORKSHOP "INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO"



PROGETTO COLTIVIAMO LA DIVERSITÀ

Le attività agricole tradizionali e sostenibili, sono state fortemente sostenute attraverso il progetto "Coltiviamo la Diversità".

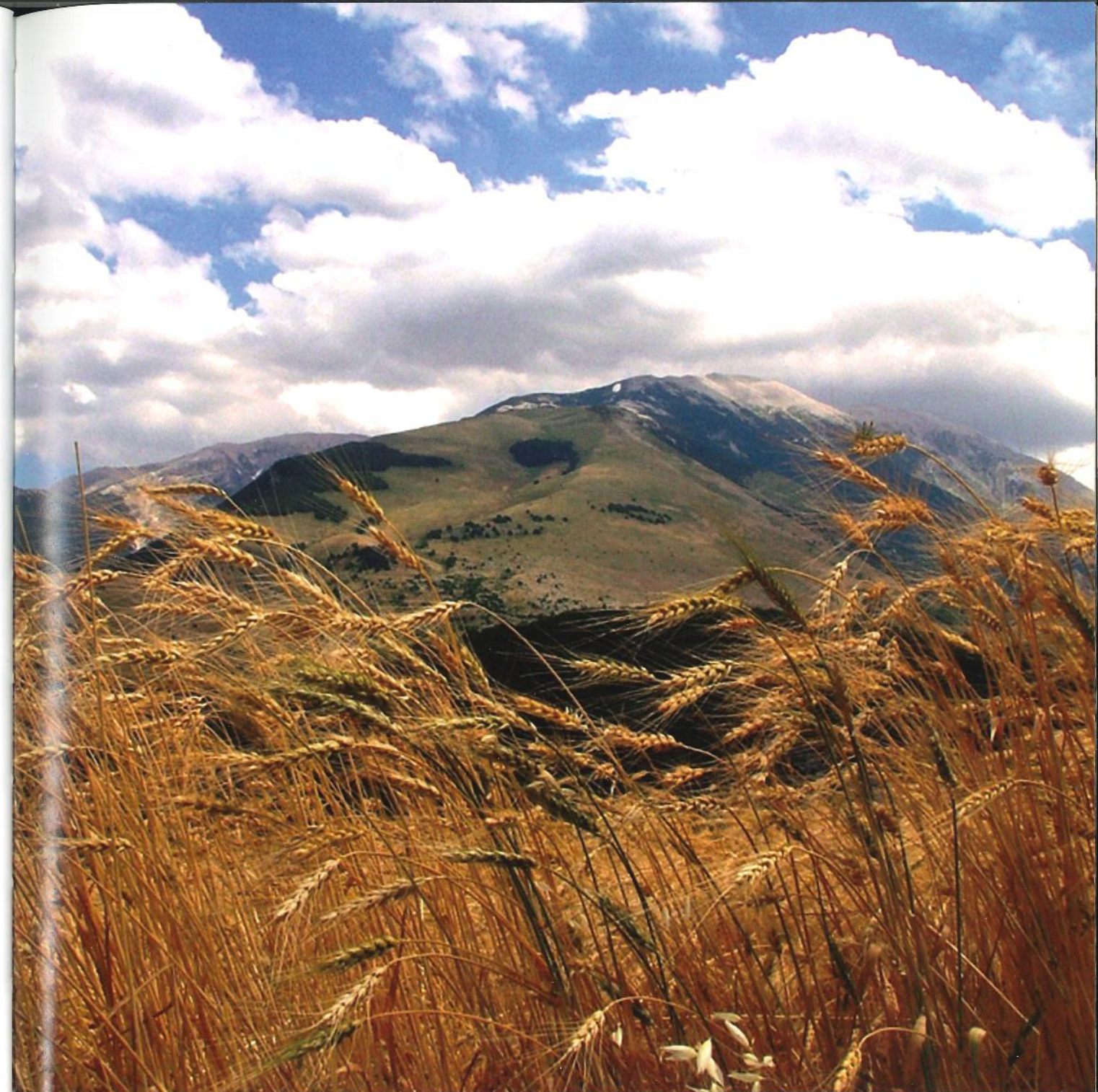
Attraverso:

- il recupero e valorizzazione del patrimonio genetico delle varietà autoctone;
- la costituzione del registro delle varietà;
- la creazione della rete degli agricoltori custodi;
- le attività didattiche e promozionali.

Si è dato il via ad una serie di azioni volte a caratterizzare al meglio alcune varietà definibili autoctone con l'obiettivo di approfondire le conoscenze su tali varietà per valutarne le effettive peculiarità anche in vista di una possibile promozione sul mercato, assicurando così, a fianco della conservazione della diversità, anche un ritorno economico per gli agricoltori.



2012/2017



PROGETTO FLORANET

Il progetto LIFE I5, denominato FLORANET, è stato promosso dal Parco Nazionale della Majella, in qualità di beneficiario coordinatore, e dall'Università di Camerino (Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino), Parco Regionale Sirente-Velino, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Legambiente onlus quali beneficiari associati.

Le 7 specie vegetali oggetto del progetto sono estremamente importanti perché tutelate dalla famosa direttiva HABITAT (direttiva 92/43/CEE), in quanto rare, endemiche ed a rischio di estinzione. Queste preziose entità vegetali presenti all'interno dei Parchi abruzzesi nello specifico sono: la Scarpetta di Venere (*Cypripedium calceolus* L.), l'Adonide ricurva (*Adonis distorta* Ten.), l'Androsace abruzzese (*Androsace mathildae* Levier), il Giaggiolo della marsica (*Iris marsica* I. Ricci & Colas.), l'Astragalo aquilano (*Astragalus aquilanus* Anzal.), la Serratula a foglie seghettate (*Klasea lycopiifolia* (Vill.) Á. Löve & D. Löve) ed il Senecione dell'Isola di Gotland (*Jacobaea vulgaris* Gaertn. subsp. *gotlandica* (Neuman) B.Nord.).

Le azioni concrete previste dal progetto spaziano dal monitoraggio dei popolamenti, alla raccolta e conservazione del germoplasma ed alla riproduzione vivaistica presso i Giardini Botanici e la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Majella, alla conservazione in situ (rinforzo dei popolamenti esistenti e creazione di nuove stazioni) nelle aree di progetto all'interno dei Parchi, alla riduzione dell'impatto e a specifiche campagne di sensibilizzazione.



2012/2017





EDUCAZIONE AMBIENTALE

E' stata ricostruita l'intera rete dei Centri di Educazione Ambientale (CEA) del Parco, riconosciuti dalla Regione Abruzzo, che costituiscono, insieme ai gestori delle strutture dell'Ente e agli operatori del settore, un sistema integrato per l'educazione ambientale.

In collaborazione costante con l'Ente Parco i CEA organizzano attività per aderire ad iniziative nazionali ed internazionali e partecipare a bandi.



2012/2017

RIORGANIZZAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE E RETE DEI CEA DEL PARCO

BANDI CONCORSO PER LE SCUOLE

A.A.A. CERCASI FUMETTISTI;
NARRATORI E REPORTER;
ORCH-IDEE;
AULA VERDE DEL PARCO;
EDUCAZIONE AMBIENTALE.

SETTIMANA DEL PIANETA TERRA E DELLE GEOSCIENZE

GIORNATA DELLA TERRA EARTH DAY

GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Nell'ambito di "m'illumino di meno -
1300 kmq di natura slow per la pace e
l'ambiente".

**CLICK!
TUTTO IL PARCO SI SPEGNE**
90 minuti... per accendere i riflettori
sull'importanza del risparmio energe-
tico.

GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI

SETTIMANA UNESCO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

DONNE CHE COLTIVANO DIVERSITÀ

Dedicato alle donne imprenditrici del
progetto coltiviamo la diversità custodi
di saperi e di varietà della tradizione
agricola del Parco.

PROGETTI BIMILLENARIO DELLA MORTE DI OVIDIO:

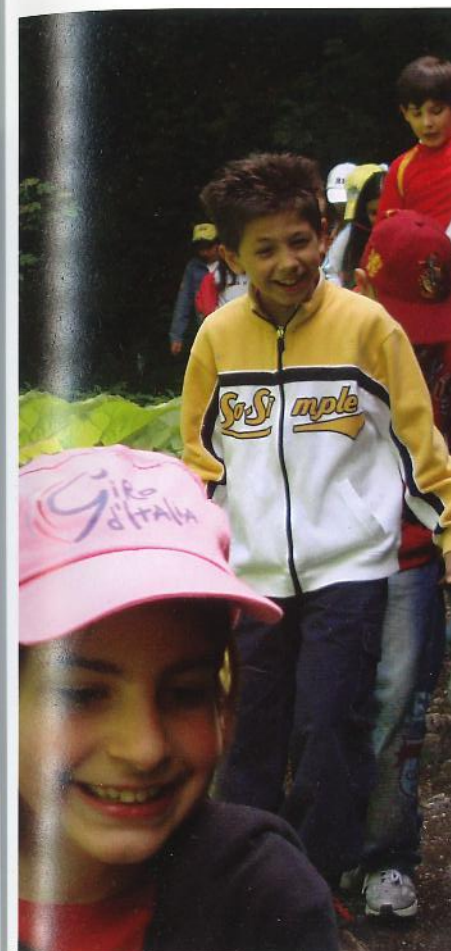
IL PARCO DI OVIDIO

CENA OVIDIANA

La cucina ai tempi del sommo poeta
latino e attività per bambini sui miti
delle metamorfosi.

MOSTRA IL GIARDINO BOTANICO OVIDIANO

Con laboratori ispirati alla cosmesi
ovidiana e passeggiata letterario-natura-
listica nei luoghi di Ovidio.





GEOLOGIA

La storia geologica della Majella ha peculiarità di livello internazionale.

I numerosi fossili, i paesaggi d'alta quota segnati dal passaggio di antichi ghiacciai, le spettacolari forre, le oltre 100 grotte, gli altipiani carsici, le fresche e abbondanti acque sorgive, di cui una parte sulfuree e utilizzate a scopo termale, un affascinante passato minerario legato allo sfruttamento del bitume e le importanti testimonianze preistoriche della vita dell'Uomo si fondono perfettamente con la geologia quaternaria di questi luoghi, attirano ogni anno studiosi italiani e stranieri, ma anche appassionati della materia e amanti della montagna e dei bei paesaggi.

Il Parco impegnato in prima linea per la conoscenza di tutto questo patrimonio, ha proposto la candidatura a Geoparco dell'UNESCO, un prezioso riconoscimento che potrà dare un impulso positivo allo sviluppo socio-economico dell'area attraverso il geoturismo.



2012/2017

CANDIDATURA DELL'ENTE PARCO A GEOPARCO UNESCO

PROGETTO DI REDAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA DELLA MAIELLA E AREE LIMITROFE

in scala 1:25.000 con i rilievi dell'ISPRA. Procedure stratigrafiche sul campo per modellazione geologica del sottosuolo e di supporto per modelli morfoevolutivi, in collaborazione istituzionale con la Regione Abruzzo.

RICERCHE IDROGEOLOGICHE SUL LAGO BATTISTA

Comune di Pizzoferrato.

STRISCIANDO 2016

Escursione geologica nel territorio del Comune di Lettomanoppello per i partecipanti del Raduno Internazionale di Speleologia "Strisciando 2016".

GEOLOGICAL FIELD TRIP PER GEOTURISTI

Escursione geologica-geomorfologica "itinerante" rivolta a tutti organizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo (Chieti).

CAMPAGNA DI SCAVI ARCHEOLOGICI NELLA VALLE GIUMENTINA, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ABBATEGGIO, L'ECOLE FRANCAIS DE ROME E IL CNRS DI FRANCIA CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE

Il Parco ha patrocinato e contribuito a realizzare una campagna di scavi archeologici nella Valle Giumentina, ricca di testimonianze del Paleolitico.

I notevoli risultati ottenuti hanno convinto il Governo francese a finanziare un ulteriore triennio di scavi affidato ad archeologi di fama mondiale. Oggi l'area, anche grazie alla realizzazione di aree di promozione turistica, è meta di numerosi turisti e visitatori.





ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Iniziative di livello nazionale e internazionale sono state attuate per la promozione-comunicazione del Parco che hanno determinato un alto livello di visibilità del "Prodotto" Majella.

Tra le più significative: la riattivazione del treno storico Sulmona - Roccaraso, la mappatura di oltre 300 km di sentieri con Google Street View, la presenza con la mostra "Domus Christi Domus Naturae" ai Musei Vaticani, numerosi servizi di promozione turistica sulle principali emittenti nazionali e internazionali, hanno portato l'immagine del Parco della Majella ad affermarsi tra le mete turistiche più ambite.

Particolarmente notevole è stata l'affermazione sui social network delle pagine del Parco, raggiungendo gradi di visibilità tra i più alti d'Italia.



2012/2017

FONDI EUROPEI PER IL TURISMO

Il Parco ha sviluppato in questi anni progettualità grazie alla quale è stato destinatario di contributi provenienti da misure europee come il fondi PAR FAS 2007-2013 ed i POR FESR 2007-2013 dando vita ad importanti progetti di valorizzazione e promozione turistica.

REALIZZAZIONE DI VIDEO PROMOZIONALI

Diario di viaggio sul sentiero dello Spirito, Le ippovie del Parco, Documento del Parco, questi sono solo alcuni dei video prodotti dal Parco Nazionale della Majella per raccontare la straordinarietà della Montagna Madre.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PARCHI NAZIONALI PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEI PROGETTI DI MARKETING

L'ALTRA NEVE

Il Parco, con questa iniziativa, ha messo in luce tutte le potenzialità legate al turismo invernale che affascinano un numero sempre crescente di appassionati provenienti soprattutto dal Nord Europa.

PARTECIPAZIONE A FIERE NAZIONALI E EUROPEE

Milano, Trieste, Firenze, Londra, Parigi, Amsterdam.

SALVIAMOFRATELLOLUPO

Iniziativa originale attraverso delle "fake news" (il lupo in piazza S. Pietro) a favore della Campagna "Salviamo il Lupo".

CORRIERE DELLA SERA / FOTO

Un branco di lupi a San Pietro: la campagna social del Parco della Majella



1 / 5

Slide Show

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

LA MAJELLA IN CINA

Il Parco Nazionale della Majella, è stato l'unico Parco in Italia a ricevere la certificazione Welcome Chinese, un marchio di qualità riconosciuto dagli operatori turistici cinesi, concesso a 350 tra strutture turistiche e aziende nel mondo.

La certificazione è stata emessa dalla China Tourism Academy, l'ente del Ministero del Turismo Cinese (CNTA) preposto allo sviluppo del turismo outbound, in collaborazione con China Central Television (CCTV), rete televisiva nazionale, China Union Pay, unico circuito di carte di credito emesso in Cina.

La presenza alle più importanti fiere - tra le più note Pechino e Shanghai -, sui media locali di settore tra cui Life Style, National Geographic Traveler, Cosmopolitan Cina, sui più noti social media cinesi - Wechat e Weibo - hanno consentito al Parco di acquisire una larga visibilità sul mercato cinese.

In Italia Welcome Chinese ha insignito il Parco della Majella, AdR (Aeroporti di Roma) e Trenitalia della **Red Certification**.



2012/2017

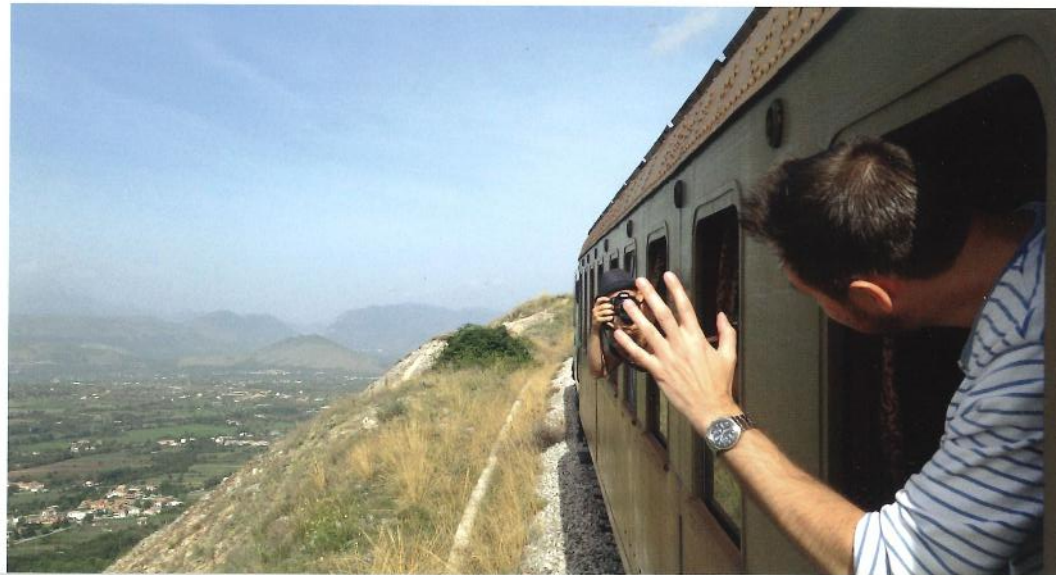


ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

IL TRENO DEL PARCO

Il progetto "Al Parco in Treno" ha conosciuto in questi ultimi 5 anni uno sviluppo per molti versi inaspettato. Il Parco della Majella ha condotto una costante pressione per la inclusione della tratta Sulmona - Roccaraso tra le quattro linee storiche italiane. L'iniziativa ha conosciuto intensi momenti di valorizzazione, partecipando anche ai vari programmi di promozione turistica regionale, in occasione dei quali l'Ente Parco ha sempre contribuito affinché il progetto potesse fare da volano ad iniziative di natura privatistica. Da oltre due anni l'obiettivo può considerarsi raggiunto; regolarmente operatori turistici locali organizzano autonomamente corse lungo la tratta ferroviaria rivitalizzata dal Parco, coinvolgendo decine di migliaia di persone l'anno, a beneficio delle località toccate dal treno e di tutto il Parco.

Il treno del Parco, grazie alle attività di promozione e marketing svolte nell'ultimo quinquennio, è divenuto uno stabile strumento di attrazione e fruizione turistica del Parco della Majella. Quest'obiettivo ripaga tutto il lavoro svolto per portare a compimento reale una delle vocazioni del Parco; fornire opportunità di sviluppo salvaguardando il patrimonio ambientale e culturale, che in quest'occasione ha visto, nella riconversione a tali finalità di un detrattore ambientale, la concreta realizzazione.



2012/2017



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'EREMITISMO IN MOSTRA

Nel quinquennio trascorso, il fenomeno eremitico della Majella è stato proposto alla ribalta nazionale ed internazionale.

All'avvio del procedimento per il riconoscimento degli Eremi Celestiniani come patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco, si è affiancata un'intensa attività promozionale, che ha trovato nei vari allestimenti della mostra "Domus Christi Domus Naturae" i momenti di massima espressione.

Sette sale espositive ricche di effetti tecnologici, multimediali, sensoriali, visivi e tattili lungo le quali apprezzare scorci e paesaggi del Parco in ambientazioni ispirate al fenomeno eremitico sulla Majella ed all'esperienza ascetica e terrena di Pietro da Morrone, passato alla storia come Celestino V, il Papa del gran rifiuto.

Il visitatore, nell'incedere del percorso espositivo, potrà comprendere come il territorio ancora conservi, quasi intatti, gli insediamenti eremitici e monastici e come questi siano parte integrante della cultura e della vita del Parco.

Dopo essere stata allestita in location di pregio, tra le quali spicca quella ai Musei Vaticani con oltre 300.000 visitatori, la mostra è stata allocata definitivamente nei locali della Abbazia Celestiniana di Sulmona, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire la vita ed il mondo del "padrone di casa".



2012/2017



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

PERLA MAJELLA

La Città di Sulmona ha raccontato, nel mese di settembre del 2014 e del 2015, in maniera originale e accattivante, tutto il territorio del Parco Nazionale della Majella. Lungo vicoli, piazze, cortili e terrazze dei palazzi del cuore antico della città sono tornate a pulsare le tradizioni del Parco e della sua gente.

Natura, sport, gastronomia, laboratori, artigianato, spettacoli, concerti, mostre, angoli dedicati al mondo di ieri e di oggi, spazi per i bambini; tutto proposto in tre giorni unici.

Sulmona, per la prima volta, si è promossa come "Porta del Parco della Majella" incuriosendo oltre 40.000 visitatori.

Con l'evento "Per la Majella. Il parco in vetrina", l'Ente ha promosso un nuovo modello di approccio al rapporto con le comunità locali, offrendo loro la reale opportunità di mostrarsi al pubblico all'unisono e di poter contemporaneamente esaltare la propria individualità.

Comuni, operatori privati, associazioni locali e gruppi folkloristici provenienti da tutto il territorio del Parco, hanno trovato un momento di sintesi comune per mettere in luce le proprie eccellenze, avendo anche l'opportunità del confronto e della conoscenza reciproca, una vera novità della promozione e marketing del Parco.



2012/2017



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

LA SCATOLA DI MAJA

A supporto degli artigiani e dei produttori enogastronomici del Parco, è stata realizzata una scatola in latta per facilitare la commercializzazione delle specialità del Parco. Prodotti che da soli non avrebbero la possibilità di essere immessi nel mercato e che trovano nella scatola un contenitore economico, ma di pregio, personalizzato con le immagini e il logo del Parco che veicola un'immagine coordinata e accattivante. La scatola viene utilizzata per pacchi regalo, vetrine e commercio on-line.



2012/2017



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

SPIRITO D'ABRUZZO

Il Parco è stato promotore e realizzatore dell'idea progettuale "Spirito d'Abruzzo" poi finanziata dal Masterplan Abruzzo per un importo di 13 milioni di euro.

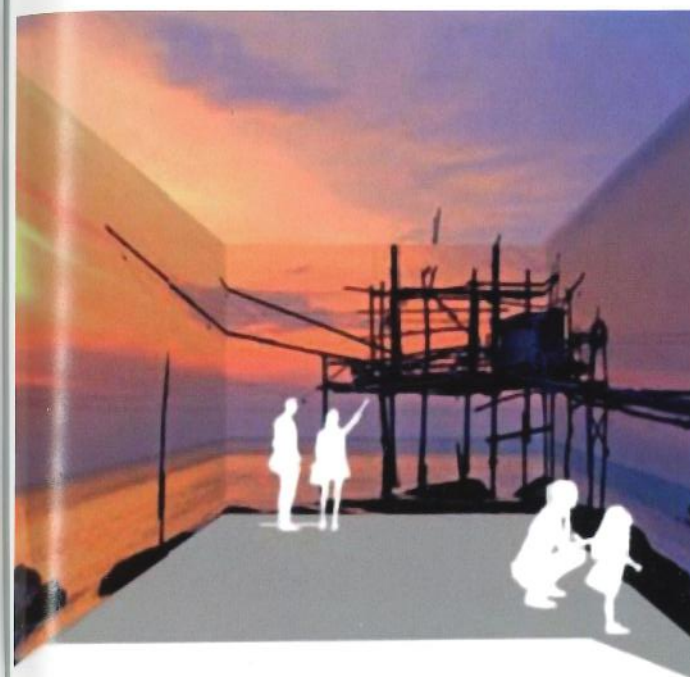
Un primo lotto di lavori per un ammontare di 2 milioni di euro è in fase di ultimazione. Il progetto prevede la ristrutturazione e valorizzazione dei restanti 10.000 metri quadrati coperti dell'Abbazia di Santo Spirito.

Il progetto consiste nel dare una dinamica visibilità, attraverso moderne tecnologie, come quella della realtà aumentata, a tutte le eccellenze, le peculiarità, le bellezze della regione Abruzzo, oltre a spazi dedicati alle eccellenze e le unicità dell'artigianato e dell'eno gastronomia regionale.

Il turista in tal modo potrà "visitare" l'intera regione e scegliere il tipo di destinazione che preferisce.



2012/2017



LA FRUIZIONE DEL PARCO



LA FRUIZIONE DEL PARCO

A piedi, in bici oppure a cavallo, in estate ed in inverno, grazie al potenziamento degli itinerari, la realizzazione delle app e la messa a sistema dei centri di visita e dei centri informazione, che sono stati ancorati a nuovi modelli gestionali, durante il quinquennio è stato creato un vero e proprio sistema della fruizione in grado di accogliere ed orientare i visitatori del Parco per scoprire tutte le peculiarità del territorio in qualunque periodo dell'anno.

Oggi il Parco è pronto ad accogliervi con 30 itinerari per famiglie, 120 sentieri escursionistici e 4 grandi sentieri tematici.



2012/2017

APERTURA DI NUOVI CENTRI INFORMAZIONI E STRUTTURE

L'apertura di nuovi Centri del Parco Nazionale della Majella, compresa l'attivazione dell'area faunistica dell'Orso, ha migliorato senz'altro il sistema della fruizione a disposizione dei turisti.

CARTA ESCURSIONISTICA scala 1:25.000

Si è proceduto alla realizzazione della nuova carta escursionistica del Parco, dove sono riportati puntualmente tutti i sentieri e le strutture, al fine di migliorare la fruizione del territorio dell'area protetta. Inoltre la stessa carta è oggi disponibile anche in forma digitale.

UN PARCO PER TUTTI

Joelette, automezzi per trasporto di diversamente abili e sentieristica dedicata, sono state le direzioni in cui si è mosso il Parco per garantire la fruizione da parte di tutti.

RIFUGI

Importanti interventi di manutenzione sono stati effettuati sui vari rifugi disseminati nel Parco e tra questi il più significativo è senz'altro la ristrutturazione del Rifugio Manzini (alta Val Cannella).

APP MOBILE

Sentieri, eremi e flora possono oggi essere scoperti grazie alla realizzazione di APP dedicate totalmente gratuite.

PROGETTO VOLONTARIATO DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

L'attività di volontariato del Parco Nazionale della Majella ha inizio nel 2015. In questo triennio sono stati attivati campi di volontariato che hanno consentito il coinvolgimento e la sensibilizzazione di appassionati, che oggi possono essere considerate vere e proprie sentinelle del Parco.

RILIEVO DEI SENTIERI CON LE TELECAMERE DI GOOGLE STREET VIEW

Un accordo tra il Parco e Google ha consentito l'utilizzo di speciali attrezzature attraverso le quali sono stati mappati in Street View oltre 200 chilometri della rete sentieristica.



2012/2017

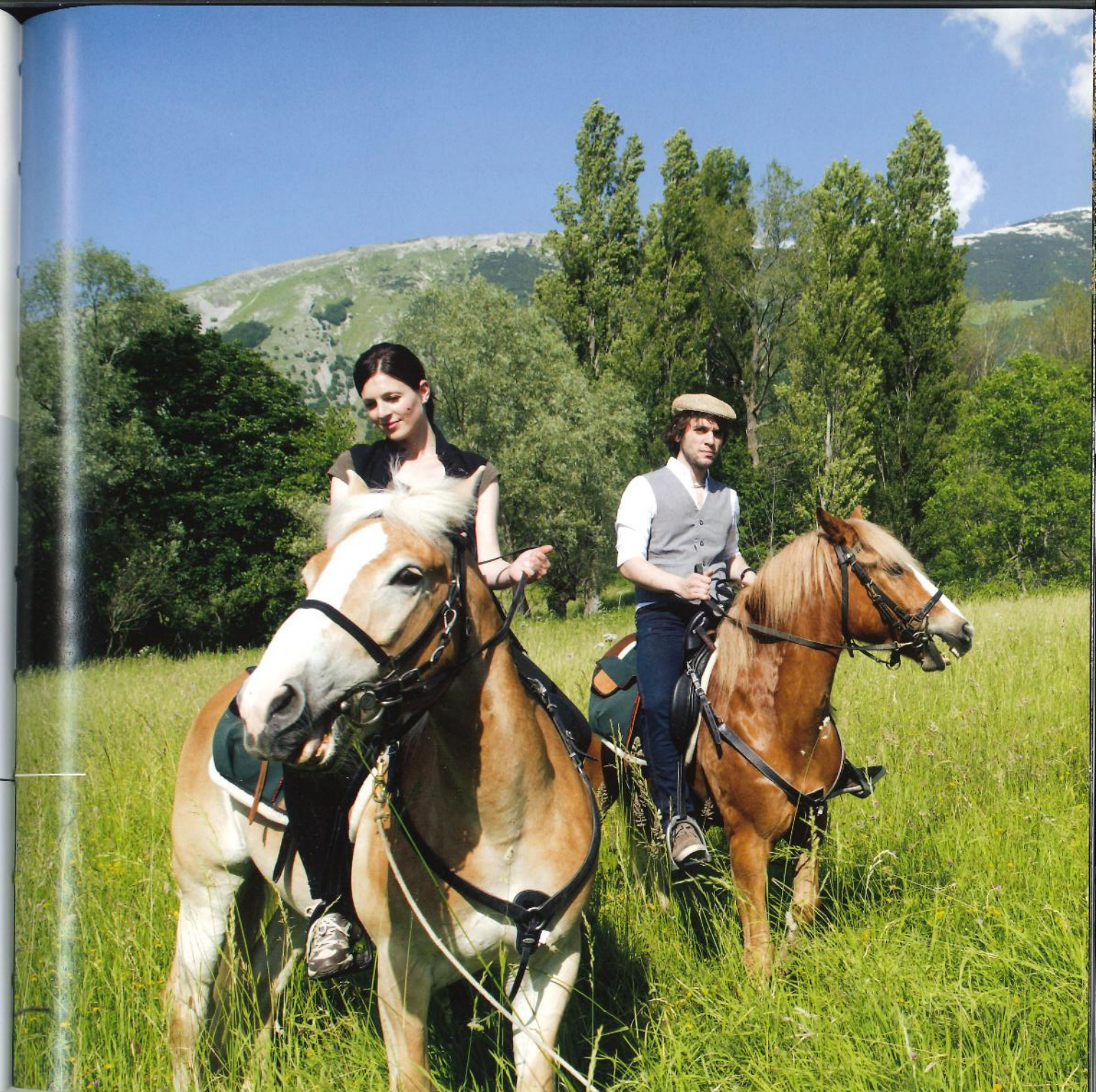


MOUNTAIN BIKE

Una serie di percorsi di media quota sono stati individuati per poter godere appieno dei paesaggi che questo fantastico territorio offre al visitatore. Nei Centri del Parco oltre alle classiche mountain bike e bici a pedalata assistita è oggi possibile noleggiare anche mountain bike a pedalata assistita per raggiungere facilmente i luoghi più impervi e spettacolari.

IPPOVIA

Le escursioni a cavallo sono uno dei modi migliori per scoprire i paesaggi e le atmosfere. Gli itinerari interessano prevalentemente la rete di viabilità forestale e sentieristica interamente riconducibile alla civiltà della transumanza (bracci, tratturelli); sono stati pensati con lo scopo di riscoprire questi aspetti meno noti del Parco, ma con un occhio alle esigenze di tutela del territorio e sicurezza dei cavalieri.



SISTEMI INFORMATIVI
TERRITORIALI



2012/2017



SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

La rivisitazione della cartografia ha consentito di disporre di strumenti precisi ed aggiornati per le attività istituzionali dell'Ente. Si è trattato di un lavoro estremamente importante e funzionale per affrontare criticità che in passato hanno dato vita ad interpretazioni equivocate nei rapporti con altri enti, specie con i comuni. Il potenziamento dell'informatizzazione ha inoltre consentito di "fluidificare" i procedimenti amministrativi, specie di quelli a carattere autorizzativo, permettendo ai fruitori del Parco di avere risposte celeri e chiare rispetto alle proprie esigenze. L'informatizzazione ha riguardato anche la struttura interna dell'Ente, consentendo alla stessa di adeguarsi con maggiore elasticità ed efficacia alle molteplici casistiche che il personale è chiamato ad affrontare quotidianamente. In particolare la dotazione della connessione tramite fibra ottica della sede operativa e l'installazione di connettività Wi-Fi anche per le sedi periferiche, hanno reso le strutture dell'Ente sempre più efficienti in termini di operatività.

PORTALE AUTORIZZAZIONI FORESTALI

Si tratta di un geoportale con funzionalità di applicativo gestionale ad accesso web e funzionalità WebGIS in cui collaborano tutti gli enti che partecipano all'iter autorizzativo dei tagli forestali che contiene numerose cartografie di base e tematiche che supportano il decisore nella valutazione delle istanze.

AGGIORNAMENTO PIANO AIB

Sono state riformulate tutte le cartografie del Piano antincendi boschivi secondo quanto richiesto dai nuovi standard AIB con analisi GIS raster e vettoriali direttamente svolte dall'Ufficio SIT.

PERIMETRAZIONE DEL PARCO SU BASE CATASTALE

È stata realizzata nella trasposizione ragionata del confine esterno del Parco, scala 1:2.000, attraverso l'acquisizione e la preparazione dei dati catastali con georeferenziazione nel sistema di lavoro, la restituzione digitalizzata della perimetrazione esterna del Parco ai sensi del DPR 5 giugno 1995 sulle mappe catastali con la preparazione del layout cartografico.

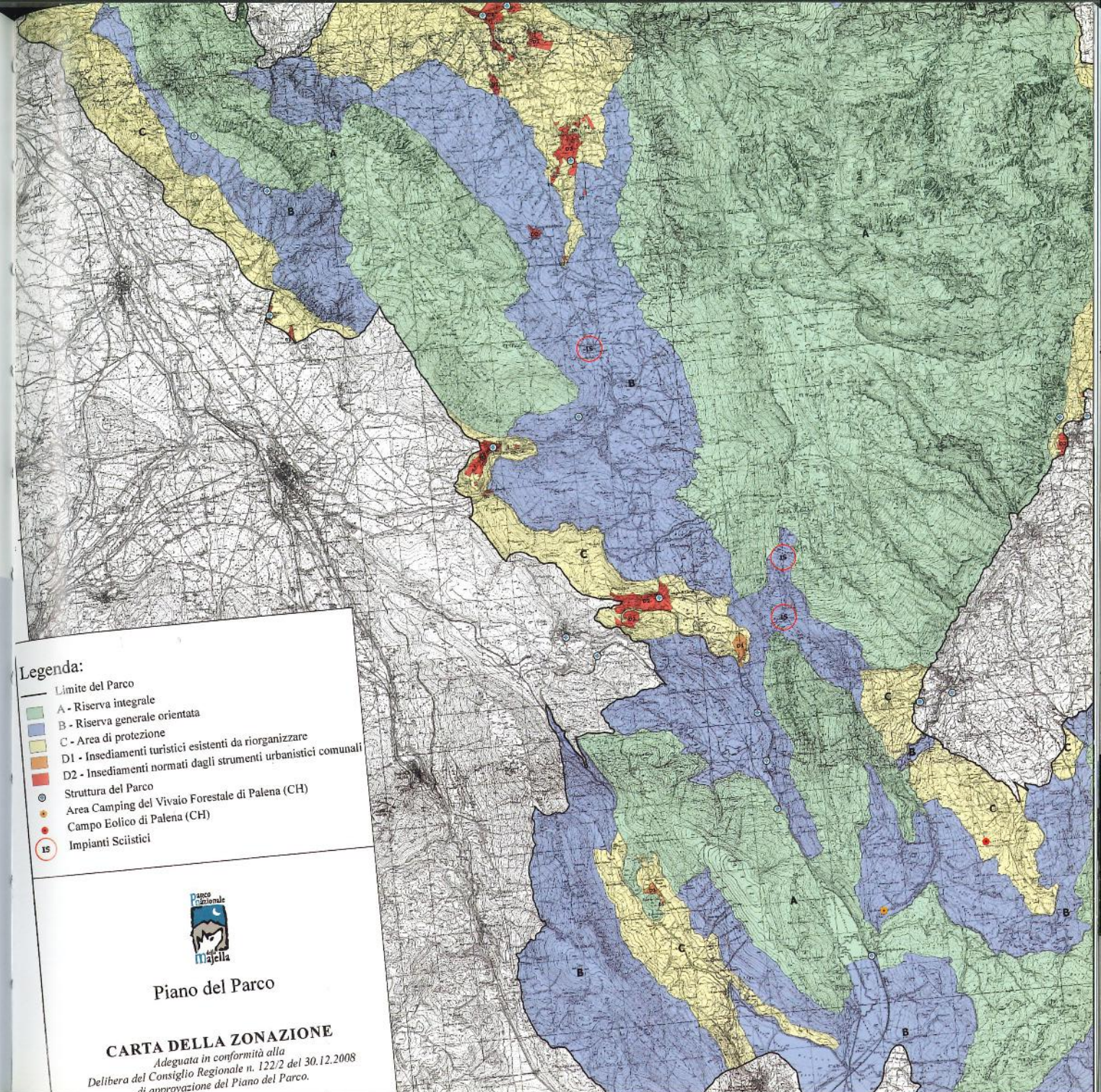
RESTITUZIONE DELLE ZONE D DEL PIANO DEL PARCO scala 1:2.000

Contestuale verifica con gli strumenti urbanistici comunali finalizzata alla formulazione di una proposta di variante del Piano del Parco, con allestimento di un sistema informativo territoriale, ricerca di archivio, acquisizione degli strumenti urbanistici, digitalizzazione in ambiente GIS.

MESSA A PUNTO DI UN SISTEMA INFORMATIZZATO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AL PRELIEVO ITTICO E LA RACCOLTA DATI DEL PESCATO



2012/2017



ABRUZZO



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Dopo un lunghissimo periodo, il Parco Nazionale della Majella è tornato ad operare con la completezza di tutti i suoi organi a seguito della nomina, da parte del Ministero, dell'intero Consiglio Direttivo. (29.12.2014).

Tra gli atti più significativi adottati dal Consiglio Direttivo vanno evidenziate le attività condotte in merito all'aggiornamento del Piano del Parco, del Regolamento, della graduazione delle sanzioni.

I rapporti tra l'Ente Parco ed i Comuni hanno così ritrovato una profonda armonia d'azione che ha consentito all'Ente di assumere sempre più la veste di soggetto "amico" delle popolazioni locali.



2012/2017

AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Forse l'atto più significativo atteso dalle comunità locali. Con l'aggiornamento del Piano è stata offerta alle comunità di rivisitare completamente il proprio rapporto con l'Ente Parco, ristabilendo un clima di concordia e armonia a beneficio delle popolazioni locali.

GRADUAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

E' stato rivisto completamente l'istituto delle sanzioni per violazioni della L. 394, rendendolo più equo e al tempo stesso conservandone il carattere di tutela per le prerogative dell'Ente.

ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA

Nel quinquennio 2012-2017 Il Parco Nazionale della Majella è stato uno dei primi parchi in Italia ad aver strutturato ed attuato un piano di gestione sanitaria della fauna selvatica.

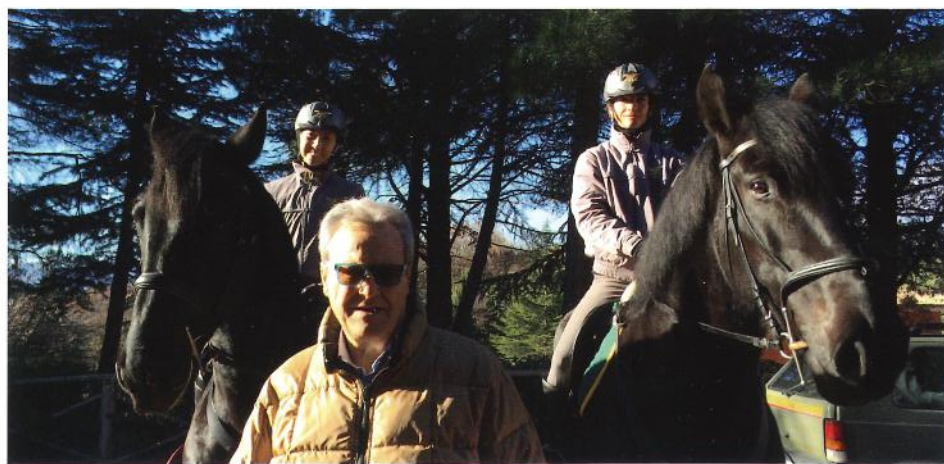
PSR MIS. 3.2.3. REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SIC RICADENTI NEL TERRITORIO DEL PARCO

APPROVAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE

Per la prima volta si è portato a termine l'iter di approvazione del Piano Quinquennale di Gestione del Cinghiale e pianificate una serie di attività rispondenti al dispositivo di legge prevedendo gli abbattimenti selettivi, catture e corsi di formazione per operatori addetti al prelievo selettivo.

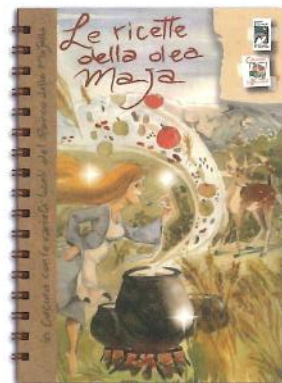






LE PUBBLICAZIONI DEL PARCO

Il parco degli ultimi 5 anni si racconta anche attraverso i suoi volumi. Immagini accattivanti e testi di profondo valore scientifico e culturale si trasformano in ricordi unici.



**LE RICETTE
DELLA DEA MAJELLA**
2013



**BIODIVERSITÀ VEGETALE
DEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA**
2016



**PAESAGGIO AGRARIO
COSTRUITO**
2013



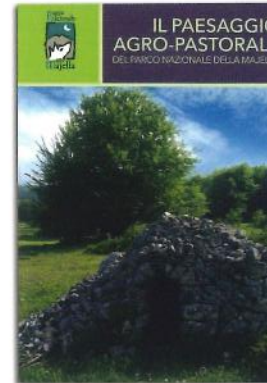
**LA BIODIVERSITÀ
AGRICOLA
NEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA
IL REPERTORIO DELLE
VARIETÀ AUTOCTONE**
2015



**ATLANTE DEI RETTILI
DEL PARCO**
2016



**I GRANAI
DELLA BIODIVERSITÀ
STRUMENTI, MEZZI
ED AZIONI PER LA
CONSERVAZIONE EX
SITU
DELLA BIODIVERSITÀ
VEGETALE**
2016



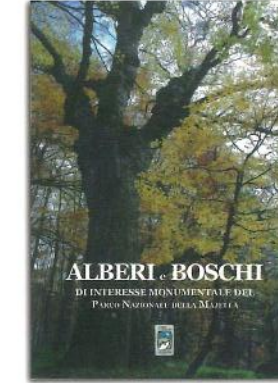
**IL PAESAGGIO
AGRO-PASTORALE
DEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA**
2016



**MAJELLA L'ALTRA NEVE,
ATTIVITÀ SPORTIVE
ED ESCURSIONISTICHE
INVERNALI
NEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA**
2017



**GUIDA ALLE PIANTE
OFFICINALI E TINTORIE
DEI GIARDINI BOTANICI
DEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA
SECONDA EDIZIONE**
2016



**ALBERI E BOSCHI
DI INTERESSE
MONUMENTALE
DEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA**
2016



**I SENTIERI PIÙ BELLI,
ITINERARI SCELTI
NEL PARCO NAZIONALE
DELLA MAJELLA**
2017

GLI EVENTI DEL PARCO

La Natura delle donne
La natura che ci circonda è una donna. È una donna che ci dà la vita, che ci protegge, che ci dà la forza. È una donna che ci dà la bellezza, che ci dà la gioia, che ci dà la serenità. È una donna che ci dà la vita, che ci protegge, che ci dà la forza. È una donna che ci dà la bellezza, che ci dà la gioia, che ci dà la serenità.

Primavera
Sabato 24 maggio 2016
Parco Nazionale della Majella
Incontro con la natura e la cultura. Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Seminario interattivo sull'uso alimentare delle piante spontanee
Per informazioni e iscrizioni: 0862 410101
Parco Nazionale della Majella

Geological Field Trip
Sabato 24 maggio 2016
Parco Nazionale della Majella
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Laboratori di decorazione oggetti in legno
Nel Parco Nazionale della Majella
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Laboratorio di decorazione ceramica
Nel Parco Nazionale della Majella
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Il Sentiero dello Spirito
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

A Taste of Nature
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Corso residenziale di disegno e pittura naturalistica
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Prima Nazionale Sul Trono di Pietra
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Quello che sognano i lupi
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Excursione geologica
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

suoni di riciclo
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Corso di acquedotto botanico
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

La vita nelle grotte
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Alberi, Funghi e educazione ambientale
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Educare gli educatori
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Donne che coltivano diversità
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Festival del Legume
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

6 era una volta... tanti alberi
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Le Arca di Noè
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Alberi e piante medicinali
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Excursione geologica
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Miniere della Majella
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

EARTH DAY 2015
Giornata della Terra
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Giornata Europea dei Parchi
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Parco della Scuola
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Naturalisti per Natale
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

19 chilometri di meno
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Le Naturelle delle Donne
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

EARTH DAY 2017
Giornata della Terra
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

IL PARCO DI OVIDIO
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Giornata Europea dei Parchi
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Il kaituma in Valle Peligna
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

Sentiero dello Spirito
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.

50° Anniversario della Majella
Un'occasione per scoprire la bellezza del Parco e la ricchezza della sua flora e fauna. Un'occasione per conoscere la storia e la cultura del territorio e per vivere una giornata di relax e di benessere.



2012/2017

un racconto per immagini



Fotografie:
Archivio P.N.M. (E. Di Michele, L. Del Monaco, D. D'Alessandro,
N. Scalzitti, J. Forcone, M. Anselmi, M. Di Santo, M. Monaco,
A. Antonucci, L. Di Martino, F. Montefusco, S. Angelucci);
Majambiente;
L. Di Sciuillo

Testi: Uffici P.N.M.

Progetto grafico e impaginazione: Pierluigi Marzi

Ente Parco Nazionale della Majella 2017

CONSIGLIO DIRETTIVO

Franco Iezzi - Presidente
Claudio D'Emilio - Vice Presidente
Guido Angelilli - Componente
Maurizio Bucci - Componente
Licio Di Biase - Componente
Mirando Di Prinzio - Componente
Fulvio Mamone Capria - Componente
Mario Mazzocca - Componente
Stefano Raimondi - Componente

